

Avviso per la candidatura alla carica di Consigliere/a di parità supplente per la Provincia di Biella
--

La Provincia di Biella ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.lgs. 198/2006

RENDE NOTO

che è indetta una selezione pubblica, per soli titoli, per l'individuazione e la designazione del/della Consigliere/a di Parità supplente, finalizzata alla successiva nomina con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art.1 - COMPITI E FUNZIONI

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D. Lgs 198/2006, le/i Consigliere/i di parità, effettivi e supplenti, svolgono funzioni di promozione e di controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro. Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i consigliere/i di parità sono pubblici ufficiali ed hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio. Le consigliere ed i consiglieri di parità intraprendono ogni utile iniziativa, nell'ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici.

Ai sensi dell'art.15 del D. Lgs 198/2006, sono attribuiti alle/i Consigliere/i i seguenti ulteriori compiti:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere al fine di svolgere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell'accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005 n. 252;
- b) promozione di progetti e azioni positive, anche individuando le possibili risorse dell'Unione Europea, nazionali e locali per il finanziamento di tali progetti;
- c) promozione della coerenza delle Politiche di Sviluppo Territoriale con gli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in materia di Pari Opportunità;
- d) sostegno delle Politiche attive del Lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e realizzazione di Pari Opportunità;
- e) promozione dell'attuazione delle Politiche di Pari Opportunità da parte di soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro;
- f) collaborazione con le direzioni provinciali e regionali del lavoro al fine di individuare procedure efficaci di rilevazione delle violazioni alla normativa in materia di parità;
- g) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività;
- h) di informazione e formazione culturale sui problemi delle Pari Opportunità e sulle forme di discriminazione;
- i) verifica dei risultati della realizzazione dei progetti di azioni positive previste dagli articoli 42 e 46 del D.lgs 198/2006;

j) collegamento e collaborazione con gli Assessorati al Lavoro e con organismi di parità degli enti locali.

La/il Consigliera/e di parità annualmente ha l'obbligo di presentare un rapporto sull'attività svolta agli organi che hanno provveduto alla designazione e alla nomina, pena la decadenza, secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 6 del D.Lgs. 198/2006 e s.m.i.

L'art. 12, comma 1, del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, come modificato dall'articolo 1 de) D. Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, prevede che; *“A livello nazionale, regionale e provinciale sono nominati una consigliera o un consigliere di parità. Per ogni consigliera o consigliere si provvede altresì alla nomina di un supplente”*, la circolare del Ministero del Lavoro del 22 giugno 2010, n. 20 conferma la previsione normativa che la consigliera di parità supplente agisce su mandato della consigliera o del consigliere effettivo ed in sostituzione della medesima o del medesimo.

Art.2 - REQUISITI

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 198/2006, così come integrato dalla Circolare del Ministero n. 20 del 22/06/2010, le/i consigliere/i di parità devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione. Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione. Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private.

I soggetti che presentano la candidatura devono possedere i seguenti requisiti:

- a) non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi e non trovarsi in una delle situazioni di inconferibilità ed incompatibilità all'incarico ai sensi del D.Lgs. 39/2013;
- b) non trovarsi in una delle cause ostative alla candidatura ovvero in una delle situazioni di incompatibilità o di ineleggibilità previste dal D.Lgs. 267/2000 in merito alle designazioni di competenza della Provincia;
- c) il godimento dei diritti civili e politici;
- d) non avere un'età inferiore ai 18 anni;
- e) non essere già stati nominati, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 198/2006, per due volte Consigliera/e di parità;
- f) non avere riportato condanne penali che escludano dall'elettorato politico attivo e non siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione. Nel caso di esistenza di condanne penali indicare il tipo di reato;
- g) possedere i requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro (art. 13 comma 1 D. Lgs. n.198/2006 e s.m.i).

Alla domanda dovrà essere allegato dettagliato curriculum vitae, in formato europeo, completo di tutte le informazioni necessarie per consentire la corretta valutazione della competenza e dell'esperienza specifica richiesta, corredato da idonea documentazione comprovante i requisiti dichiarati, a cui dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Tutti i requisiti prescritti pertanto devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

La domanda dovrà essere firmata dalla/dal candidata/o, a pena di esclusione, qualora non si acceda tramite Spid.

Art.3 - DURATA DEL MANDATO

Il mandato ha durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta.

Art.4 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE E SCADENZA

La domanda, debitamente firmata, qualora non si acceda tramite Spid, unitamente al dettagliato curriculum vitae sottoscritto e la documentazione comprovante il possesso dei titoli e dei requisiti professionali dichiarati, utili ai sensi del sopracitato art. 13 comma 1 D. Lgs. n.198/2006 e s.m.i per la valutazione delle/dei candidate/i, dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, **esclusivamente mediante istanza on-line** al seguente indirizzo https://servizi.provincia.biella.it/portal/servizi/moduli/pre_auth

La domanda ed il curriculum vitae dovranno, a pena di esclusione, essere sottoscritti digitalmente nei modi e nelle forme di legge o, in alternativa, dovranno essere inviati tramite sistema di PEC-ID ai sensi del DPCM 27 settembre 2012. (Cfr. art. 65 comma 1 D. Lgs. 82/2005).

La candidatura, unitamente agli allegati, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 30/09/2025.

Il presente avviso rimarrà pubblicato all'albo pretorio provinciale fino alla scadenza e sarà pubblicizzato nelle forme ritenute più idonee, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità di cui alla Legge 241/1990 e sue successive modifiche e integrazioni.

Art.5 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- le domande, che per qualsiasi motivo, non giungessero a destinazione entro il termine sopraindicato;
- la mancata sottoscrizione della domanda, qualora non si acceda tramite Spid;
- il mancato possesso dei requisiti richiesti;
- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto.

Art.6 - CRITERI, PARAMETRI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI / ESAME DELLE CANDIDATURE E MODALITÀ DI DESIGNAZIONE

Le domande verranno valutate da un'apposita Commissione secondo i seguenti punteggi:

- a) titolo di studio: max 5 punti (il titolo superiore assorbe quello inferiore)
- b) curriculum professionale : max 15 punti
- c) altri titoli di studio, corsi di specializzazione, pubblicazioni, ritenuti congrui all'incarico da ricoprire: max 5 punti

L'istruttoria operata dalla commissione sarà diretta a individuare la/il candidata/o in possesso dei requisiti per lo svolgimento dell'incarico, motivando le eventuali proposte di esclusione in relazione alla mancanza di requisiti e formulando un giudizio sulla completezza, adeguatezza e qualità dell'esperienza curriculare complessivamente documentata.

Gli esiti dell'istruttoria della commissione, riportati in apposito verbale, sono trasmessi al Presidente della Provincia di Biella per la formale designazione.

Successivamente alla designazione della Consigliera di Parità supplente, da parte del Presidente, si trasmetterà la proposta di nomina al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La nomina della Consigliera di Parità supplente avverrà con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art.7 – INDENNITA'

Al/la Consigliere/a di Parità Supplente può essere riconosciuta un'indennità mensile la cui misura può variare da un minimo di 34 euro ad un massimo del quintuplo di tale valore, tenuto conto di quanto stabilito dalla Deliberazione della Conferenza Unificata del 19/04/2023, il riconoscimento della predetta indennità è limitato ai soli periodi di effettivo esercizio della supplenza.

Art.8 - INFORMAZIONI E MODULISTICA

Per ogni informazione è possibile contattare il Servizio politiche sociali e giovanili dell'Amministrazione Provinciale di Biella al seguente indirizzo welfaregiovani@provincia.biella.it, oppure telefonando al numero 015.84.80.778

Art.9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, con riferimento all'attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente avviso, – raccolti presso il Servizio Personale, Organizzazione e Pari Opportunità – si forniscono le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento: Il Titolare del trattamento è la Provincia di Biella con sede legale in Via Quintino Sella 12 - Biella (BI), PEC: protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it, telefono: 015 8480611;
2. Responsabile della protezione dei dati personali (c.d. DPO): il DPO nominato è reperibile ai seguenti dati di contatto: Sistema Susio srl, con sede in via Pontida 9, Cernusco sul Naviglio (MI), nella persona della dottoressa Valentina Vasta (soggetto referente per il titolare/responsabile) – tel. 02 92345836 – email info@sistemasusio.it ;
3. Finalità e basi giuridiche del trattamento: I dati personali comunicati in fase di partecipazione (anagrafici e di contatto, titoli di studio e autodichiarazioni generali) saranno utilizzati dalla Provincia, esclusivamente per le finalità di gestione della procedura di selezione e saranno trattati successivamente per le finalità inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro, con conseguente trasmissione dei dati ai Comuni richiedenti;

Ai fini dell'art. 20 nella legge 104/92 saranno trattati dati particolari (relativi allo stato di salute).

La base giuridica di tale trattamento è, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. c) ed e) GDPR l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare oltre che un obbligo di legge (D.Lgs. 165/2001 e D.Lgs. 75/2017 e per il trattamento dei dati particolari si richiama l'art. 9, lett. b) GDPR).

Come richiesto dalla normativa relativa alla trasparenza, il presente avviso verrà pubblicato nell'apposita sezione sul sito istituzionale della Provincia di Biella.

Destinatari dei dati: i dati verranno comunicati al personale della Provincia coinvolto nel procedimento. Potranno inoltre essere comunicati ad altri soggetti pubblici, se previsto da disposizioni di legge o di regolamento, oltre che ad altri soggetti privati debitamente nominati come Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR;

4. Trasferimento dei dati: il Titolare del trattamento non ha intenzione di trasferire i dati personali dell'interessato verso un Paese terzo all'Unione Europea o verso un'organizzazione internazionale. Ove si rendesse necessario si avvisa sin da ora che il trasferimento avverrà nel rispetto del Capo V del Regolamento (UE) 2016/679;

5. Periodo di conservazione: I dati personali raccolti vengono conservati nel rispetto della vigente normativa e secondo le disposizioni relative alla documentazione amministrativa e alla gestione degli archivi delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi del DPR 445/2000, D.Lgs. 42/2004 e D.Lgs. 82/2005;

6. Natura del conferimento dei dati: il conferimento dei dati personali è obbligatorio per poter accogliere e valutare da parte dell'Ente la richiesta di partecipazione ed i requisiti imposti dalla legge. In assenza vi sarà l'impossibilità di concorrere all'avviso di cui trattasi;

7. Diritti dell'interessato: l'interessato può esercitare in qualsiasi momento uno dei seguenti diritti:

- i. Diritto di accesso, cioè il diritto di chiedere al Titolare conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano, ottenendo tutte le informazioni indicate all'art. 15 GDPR (es. finalità del trattamento, categorie di dati personali trattati ecc.);
- ii. Diritto di rettifica ossia la possibilità di correggere dati inesatti o richiederne l'integrazione qualora siano incompleti (art. 16 GDPR);
- iii. Diritto alla cancellazione nei casi indicati dall'art. 17 GDPR;
- iv. Diritto di limitazione di trattamento qualora ricorrano una o più delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- v. Diritto di opposizione, in qualsiasi momento, al trattamento dei dati personali che lo riguardano qualora ricorrano le condizioni indicate dall'art. 21 GDPR.

I diritti sopra elencati possono essere esercitati mediante comunicazione al Titolare attraverso i dati di contatto sopra indicati anche attraverso la compilazione di apposito modulo messo a disposizione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella Sezione Privacy.

Inoltre, l'interessato ha il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali <https://www.garanteprivacy.it/modulistica-e-servizi-online/reclamo>.

La Responsabile
del Servizio Politiche Sociali e Giovanili
(Dott.ssa Cristina Pagliazzo)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.